COMUNE DI PRAIA A MARE
PROVINCIA DI COSENZA

VERBALE DI SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 8 DATA 14.03.2015

OGGETTO: **Approvazione del Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "Prestito d'onore" per sfratto esecutivo o eventuale - Determinazioni**

L'anno duemilaquindici il giorno 14 del mese di marzo alle ore 17.30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, come da avvisi scritti notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, aperta al pubblico - in prima convocazione.

- Risultano presenti i Sigg.:

1)	PRATICO' Antonio	SINDACO	SI
2)	GIANNOTTI Antonio	Consigliere	SI
3)	CEGLIE Rosa	Consigliere	SI
4)	ESPOSITO Francesca	Consigliere	SI
5)	DE PRESBITERIS Roberto	Consigliere	SI
6)	DE LORENZO Antonino	Consigliere	SI
7)	TRIMBOLI Francesco	Consigliere	SI
8)	MAIORANA Anna	Consigliere	SI
9)	DE PAOLA Pietro	Consigliere	SI
10)	DEPRESBITERIS Anna Maria	Consigliere	SI
11)	MARSIGLIA Francesco	Consigliere	SI

Totale presenti n. 11 assenti n 0

Partecipa alla seduta il Vicesegretario comunale Dottor Antonio IZZO con funzioni di verbalizzante.

La seduta è aperta al pubblico

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco, sig. Antonio Praticò** nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale apre la seduta e pone in discussione il punto all'o.d.g. .

Il Sindaco illustra il sesto punto all'ordine del giorno costituito dal Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "Prestiti d'onore" per sfratto esecutivo o eventuale – Determinazioni, costituito da n. 12 articoli e relativo allegato. Si decide all'unanimità di riportare la stessa dichiarazione e votazione del punto cinque all'ordine del giorno. Il Sindaco: *"Signore e signori Consiglieri, l'Italia in questi anni ha subìto e continua a subire una crisi sempre più profonda e tuttora irrisolta, che sta provocando gravi danni anche all'economia degli enti locali. Una crisi finanziaria con un debito pubblico che resta ancora fuori controllo e oggetto di sistematici richiami da parte delle autorità monetarie europee, anche se oggi si incominciano a registrare delle iniziative che vanno seriamente verso l'obiettivo del risanamento del bilancio italiano. Una crisi strutturale causata dall'assenza di politiche industriali nazionali e dalle incapacità dell'impresa italiana che in questo periodo di grave crisi non è riuscita ad ammodernarsi alla pari dei rispettivi competitori internazionali, una crisi del lavoro che ha colpito e continua a colpire classe operaia, ceti impiegatizi, professionisti e soprattutto tanti giovani. Stiamo assistendo alla progressiva scomparsa del ceto medio del Paese. Un debito pubblico sempre crescente, rappresentato in gran parte da interessi passivi, ha prodotto negli anni maggiore tassazione e minori investimenti, ha indebolito la domanda interna, ha ridotto la produttività e la spinta propulsiva di nuova imprenditorialità. Se a ciò si somma il ridimensionamento dell'industria e la stagnazione degli altri settori economici, l'andamento demografico e la fuga dei giovani, la qualità dei servizi a livello di istruzione e formazione, si chiude il cerchio di una crisi sociale senza precedenti e dalla quale risulta difficile trovare una sicura via d'uscita. Assistiamo alla recessione, alla pressione fiscale ai massimi storici, ad un tasso di disoccupazione in crescita, e intorno a tutto ciò si intrecciano i fili della delusione personale, della perdita di reddito e di lavoro, di un avvilimento morale ed umano grave e profondo che trova, in prima battuta, nemici nella politica e nello Stato. Questa situazione è alimentata dalle responsabilità di un ceto politico talvolta corrotto e spesso incompetente, incapace di fare emergere: gli onesti, i laboriosi, i coraggiosi dei quali tanto avremmo ed avremo bisogno. Privilegi, connivenze, e l'incapacità di indicare al Paese una via d'uscita e di parteciparvi in prima fila anche con sacrifici personali, ha prodotto un tessuto in cui le istanze di un populismo cialtrone hanno attecchito sotto forma di speranza politica. Oggi sono all'attenzione di questo Consiglio una serie di regolamenti che disciplinano interventi a favore delle famiglie meno agiate. Questa Amministrazione, già nel suo programma elettorale, aveva previsto la massima attenzione verso i ceti più deboli. Ma solo oggi, dopo due anni e mezzo di duro lavoro, di sacrifici della mia squadra e personali, di impegno costante, di ostacoli di ogni tipo incontrati e superati lungo il percorso, siamo finalmente in condizione di attivare ciò che noi volevamo fare fin da subito. E questo ritardo non è dovuto certamente alla mia Amministrazione. Quando ci siamo insediati, nel maggio del 2012, sapevamo di dover affrontare una situazione difficile, e di dover lavorare duro per rimettere in sesto l'immagine di questo paese che per cinque anni era stato trascurato in ogni ambito del territorio.Ma le sorprese negative venute fuori giorno dopo giorno in quei terribili mesi iniziali del mandato, hanno frenato tutto ciò che di buono avevamo messo in cantiere, perché la situazione era drammatica e nulla si poteva fare se prima non fossimo riusciti a risanare l'Ente dalla situazione debitoria nella quale era precipitato ed ereditato. Signore e signori Consiglieri, questa Amministrazione non appartiene al partito dei conti facili, tutt'altro. Apparteniamo al partito degli investimenti sostenibili, della riduzione capillare delle spese superflue e dell'aumento della produttività. In questi due anni e mezzo abbiamo eliminato le spese inutili; abbiamo eliminato l'indebitamento, tanto che oggi abbiamo raggiunto l' obiettivo massimo di essere un comune virtuoso, con l'autofinanziamento degli interventi e il saldo, verso i fornitori, delle pendenze che abbiamo ereditato. Praia a Mare non è fuori dal mondo, e quindi si ritrova a vivere intensamente i problemi presenti in tutta la Nazione. È un Comune che ha lavorato per ritornare un paese d'impresa e per arrivare a dare servizi eccellenti. Senza nessuna presunzione, noi siamo andati avanti perché sapevamo di potercela fare, e i risultati del nostro lavoro si toccano con mano. Praia è ritornata ad essere ciò che era nel passato, e anche di più. Praia oggi ha superato quel triste momento di quando, appena eletti, ci siamo dovuti recare in audizione presso la Corte dei Conti, per rappresentare la situazione dell'Ente in quel momento, e per dichiarare che mai avremmo accettato di macchiare il nostro paese della vergogna di quella situazione: Ci impegnammo in due anni di tempo a risollevare le sorti dell'Ente e riportarlo a quell'esempio di gestione oculata che per anni aveva*

rappresentato per tutto il territorio. Fu un'assunzione di responsabilità enorme, della mia squadra e da parte mia, ma con la consapevolezza di dover fare di tutto per far rinascere il nostro comune sia dal punto di vista finanziario sia dal punto di vista dell'immagine stessa del paese. Per fare ciò fummo costretti ad inviare alla Corte dei Conti un'immensità di delibere nelle quali abbiamo rappresentato innanzitutto la realtà dei fatti, spiegando analiticamente quali erano le nostre intenzioni per ricostruire la credibilità e la solidità di questo Ente. Furono giorni tristi: il Tesoriere Comunale, la Banca Carime, dopo tanti anni si rifiutava letteralmente di avere rapporti con il nostro Ente, rinunciando ad essere il nostro Tesoriere. E non solo, anche la Cassa Depositi e Prestiti respingeva ogni richiesta di finanziamento, perché non riteneva più affidabile questo Ente e non riteneva più credibili neanche i bilanci ed i conti consuntivi presentati da chi aveva amministrato prima di noi. In poco tempo, siamo riusciti a far cambiare idea su questo Ente, alla Cassa Depositi e Prestiti e al nuovo Tesoriere Comunale che gestisce le vigorose risorse dell'Ente. Certamente ricorderete che, nei mesi di maggio e giugno del 2012, non potevamo pagare neanche gli stipendi, né potevamo utilizzare l'anticipazione di cassa perché già impegnata, dalla passata amministrazione, per altri scopi, ma soprattutto avevamo ogni giorno fornitori che bussavano alle porte dell'Ente per ottenere il pagamento di fatture emesse da mesi, se non da anni. E, soprattutto, non volevano più avere a che fare con il nostro Ente. In sostanza, avevamo trovato tra debiti e somme da ricostituire circa dieci milioni di euro. E nessuno può nascondere la verità, tutta rappresentata nei documenti ben conservati nell'Ente: quei debiti avevano una data certa, erano debiti lasciati in eredità dalla passata Amministrazione. Oggi la musica è cambiata: i fornitori fanno a gara per averci come cliente, non c'è un solo fornitore di beni o servizi che può lamentarsi di non aver riscosso quanto dovuto da questo Ente, e ogni fattura viene pagata entro dieci giorni dalla sua presentazione. Ma le cose non sono cambiate per miracolo: sono stati necessari impegni e sacrifici continui, quotidiani, senza tregua, della mia squadra e da parte mia. Sono stati sacrificati gli impegni personali e familiari, perché avevamo una scommessa da vincere, non solo per noi, ma per tutti i cittadini che ci avevano onorato del loro consenso nel darci l'onore e l'onere di amministrare questo bellissimo paese, che era caduto nell'abbandono e nell'oblio. Giorno dopo giorno, ora dopo ora, tutti i problemi sono stati affrontati con coraggio e competenza. Certamente senza il sacrificio dei cittadini di Praia, non avremmo raggiunto i risultati odierni e non avremmo potuto gettare le basi per avviare tutte quelle iniziative che in poco tempo hanno fatto assumere a Praia a Mare un ruolo di primo piano nel panorama turistico nazionale ed internazionale. E mentre continuava l'opera di risanamento dell'Ente, abbiamo avviato tutte le iniziative necessarie a far ripartire lo sviluppo di questo paese, portando tutti i servizi al massimo livello facendo riconquistare al nostro paese l' immagine che merita. E' impossibile riepilogare in pochi minuti tutto ciò che è stato fatto in questi mesi, provo a citare solo alcune cose più rilevanti. Dopo un'attenta analisi, abbiamo adottato varie iniziative atte a ridurre i costi dell'Ente, con particolare attenzione all'energia elettrica. Abbiamo migliorato la rete viaria di quasi tutto il paese, Abbiamo realizzato i marciapiedi nelle zone che ne erano sprovviste, mentre abbiamo sistemato tutti quelli che rappresentavano un pericolo per i cittadini: ogni mese arrivava una sentenza di condanna per persone cadute nel periodo amministrativo che ci ha preceduto, oggi questo costoso problema è stato eliminato. Siamo intervenuti con la realizzazione di nuova illuminazione pubblica in molte zone del paese, la Laccata, il Lungomare, la Foresta, Fiuzzi-Mantinera, e in tante altre strade poco illuminate, ed ora sono iniziati i lavori del nuovo impianto di illuminazione dell'intera località Fortino, abbandonata da lunghi anni, dando contestualmente alla stessa località il giusto decoro intervenendo sul risanamento della rete fognaria e sotto l'aspetto della pulizia e della sistemazione del verde. Tutto ciò è stato reso possibile proprio da quell'azione di risanamento avviata circa due anni e mezzo fa e portata, oggi, a compimento. E nel frattempo: abbiamo dotato l'Ente di nuovi mezzi meccanici; abbiamo attivato il servizio wi-fi gratuito nelle zone principali del paese, servizio che certamente dà un'immagine migliore per i turisti e per chi sceglie Praia a Mare per le sue giornate di svago e riposo. Abbiamo rimesso a nuovo i giardini ed il verde dell'intero paese, immettendo nuove piante e facendo rinascere zone che erano diventate una foresta verde impraticabile. I cittadini di quelle zone, soddisfatti, sono testimoni di quanto lavoro è stato fatto e continua a farsi quotidianamente. Stiamo procedendo con la realizzazione della fognatura nella zona di Fiuzzi, in località Saracinello e in località Pantano. Vi chiedo di confrontare quello che è stato fatto in questi due anni e mezzo con il nulla dei cinque anni precedenti della passata gestione amministrativa. Abbiamo

riallacciato i rapporti con gli Enti sovracomunali, presso i quali il comune di Praia a Mare nel periodo dalla primavera 2007 alla primavera 2012 è rimasto completamente assente. Stiamo procedendo con la realizzazione di nuovi parcheggi a Fiuzzi, con la sistemazione del parcheggio alle spalle di Piazza Italia e, tra poco, in via Garibaldi. Siamo intervenuti sull' adeguamento strutturale e della sicurezza della scuola media con un finanziamento di € 200.000,00, ed oggi è in atto l'iniziativa sulla palestra della scuola media con un finanziamento di circa 200.000,00 euro con un finanziamento concesso dal Coni. Abbiamo approvato un nuovo progetto per la scuola elementare della Laccata, anche alla luce dell'incremento della popolazione scolastica. Il costo di detta operà è circa 710.000,00 euro, che per il 40% rimane a carico dell'Ente ed per il restante 60% a carico della Regione Calabria. A breve inizieranno i lavori del Santuario della Madonna della Grotta già finanziati dalla Regione Calabria per la somma di € 200.000,00. A breve si darà inizio, ai lavori di ampliamento del Lungomare, già finanziati definitivamente dalla Regione Calabria per la somma di € 400.000,00. Quanto realizzato finora è stato fatto senza mai chiedere e usare l'anticipazione di cassa, e senza mai utilizzare per scopi diversi le somme vincolate ricevute dall'Ente e destinate a specifici interventi, a differenza di quanto avvenuto nel quinquennio della passata amministrazione. Ogni cittadino, nel consultare il sito della Regione Calabria, osserva che periodicamente viene pubblicato l'elenco dei comuni morosi per i pagamenti non effettuati per il conferimento dei rifiuti in discarica. Se questi comuni ora non saldano i loro debiti, non potranno più conferire i rifiuti in discarica, e la spazzatura resterà sulle strade di quei paesi. In quell'elenco, Praia a Mare OGGI non c'è. - MA IERI ? Consultando ancora il sito della Sorical, c'è l'elenco dei comuni morosi per i pagamenti non effettuati per la fornitura dell'acqua. Quei comuni da qualche giorno stanno subendo la riduzione dell'erogazione dell'acqua, con gravi disagi per i cittadini e le imprese. Anche in quest'elenco Praia a Mare OGGI non c'è. – MA IERI ? Questa Amministrazione ha lottato, e sta riportando l'Isola Dino nella piena proprietà del comune, e quindi di tutti i cittadini di Praia. A breve il patrimonio dell'Ente si arricchirà della piena proprietà di altri immobili, altro che "svendere le proprietà comunali" come qualcuno si divertiva a scrivere qualche tempo fa. Per non parlare del Demanio: grazie al nostro risanamento siamo stati capaci addirittura di anticipare le somme di chi ancora non ha adempiuto completamente ai propri obblighi per l'acquisto dei suoli demaniali. Oggi i suoli demaniali che stanno per essere trasferiti all'Ente risultano TUTTI PAGATI, e ovviamente sarà nostra cura riportare all'Ente le somme anticipate per conto di coloro che ancora oggi, nonostante siano scadute tutte le rate, non hanno ancora provveduto al versamento dovuto. AGLI STESSI, PER IL MANCATO PAGAMENTO SARANNO CHIESTI GLI INTERESSI DI LEGGE. E qui apro una parentesi: di fronte ad un Ente che si è accollato l'onere di anticipare le somme anche di chi non ha ancora pagato, per saldare i conti con l'Agenzia del Demanio, siamo costretti ad ascoltare qualcuno che, senza vergogna, dice di voler versare ancora al Demanio poiché non si fida di versare i soldi all'Ente. Questo qualcuno, deve sapere, che se versa le somme al Demanio, non potrà stipulare l'atto di acquisto fino a quando non recupererà le somme versate al demanio atteso che lo stesso oggi nulla ha più a pretendere, ne dai cittadini e ne dal comune. Cittadini, noi abbiamo anticipato i soldi avendo fiducia in loro, e oggi loro si permettono di non fidarsi di noi !!! E arriviamo al Viale della Libertà: un misero intervento è stato realizzato da chi ci ha preceduto, e quell'intervento è risultato uno scempio, una vergogna nella mente dei cittadini di Praia che hanno buona memoria. Quella parte del Viale che era stata realizzata in maniera indecorosa oggi è già quasi del tutto rimessa a nuovo, coprendo la vergogna di chi l'aveva realizzata con quel materiale inadatto e scadente. E grazie alla lungimiranza, alle capacità e all'impegno di questa Amministrazione, siamo riusciti ad ottenere un finanziamento a fondo perduto di € 1.233.000,00, dallo stato, per rimettere a nuovo completamente l'intero Viale fino a Piazza Italia e non solo – anche la Piazza Comunale. Viale che sarà il fiore all'occhiello di questo paese che stiamo facendo rinascere e rivivere. Eppure, di fronte ad un'opera che cambierà il volto di Praia, ad un'opera che porterà solo benefici al nostro paese, c'è chi aggredisce l'impresa che esegue i lavori con assurde pretese. Per non parlare poi di chi, con scelleratezza, continua a produrre denunce zeppe di falsità, e tra questi anche qualche consigliere comunale. L'ascolto continuo e costante ci ha portato a parlare la lingua delle proposte e dei fatti concreti. Chi ascolta solamente dimostra di essere privo d'idee e della loro forza realizzativa. La politica è confronto ed anche conflitto. La politica è esercizio del potere secondo regole giuridiche ed imperativi morali. È capacità di affrontare le vicende della vita con fermezza e convinzione. Ci sono

voci che ci parlano da lontano, quelle dei nostri valori: la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà. Ci sono voci che ci parlano da vicino, della nostra contemporaneità: la richiesta di lavoro, d'istruzione, di diritti soggettivi per un'infanzia ed una vecchiaia serene, la richiesta d'aiuto per ciò che la vita riserva spesso di negativo o accidentale. E' bene che gli ascoltatori siano sempre capaci sia di selezionare i parlanti, sia di passare dall'uso dell'orecchio a quello della voce che sappia veicolare idee, convinzioni e punti di forza, affinché tutto possa essere migliorato, e anche criticato. Sono necessari pazienza ed approfondimento, fino alla noia. Perché solo l'approfondimento, che purtroppo non evita di per sé l'errore, rende comprensibili i termini delle scelte. Le scelte, sono quelle che competono ai responsabili della cosa pubblica. Responsabilità è ciò su cui si è basato il nostro grande impegno in questi due anni e mezzo. Così abbiamo inteso il nostro servizio al paese. E mentre stiamo realizzando tutto quello che ho citato, e tanto altro ancora, abbiamo pensato che fosse arrivato il momento, avendone creato le condizioni finanziarie, di dare aiuto e sostegno alle famiglie meno agiate del nostro paese. Certamente non crediamo di risolvere a queste famiglie tutti i loro problemi, ma sicuramente tendiamo una mano a chi ne ha bisogno davvero.Oggi ci accingiamo a discutere questi tredici regolamenti, che fanno seguito ad altri interventi già messi in campo precedentemente: abbiamo già deliberato qualche mese fa l'erogazione di contributi a nuclei familiari a basso reddito in percentuale alle somme pagate per la TARSU e per i canoni di acqua e fognatura nell'anno 2012; abbiamo già deliberato l'erogazione di un contributo a favore di ammalati gravi ed in condizioni disagiate; abbiamo già deliberato l'erogazione di un contributo, a favore di nuclei con basso reddito, per pagamento di acqua, fognatura e rifiuti solidi urbani per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008. Nei provvedimenti oggi in discussione abbiamo adottato la politica del PRESTITO D'ONORE, perché lo stesso si configura quale servizio utile per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, essendo un intervento che punta, da un lato, a offrire soluzioni concrete a persone e a famiglie che si trovano in una situazione di temporanea difficoltà economica, attraverso la concessione di un piccolo prestito, e, dall'altro, a diffondere la cultura della responsabilizzazione passando, ove possibile, dalla logica del contributo a fondo perduto al concetto di prestito. Con il cittadino che vive un momento di crisi, si stringe in sostanza un patto d'onore, in cui il Comune si impegna a sostenerlo con un aiuto economico ed il cittadino si impegna alla restituzione del prestito al Comune, che così potrà destinare quelle stesse somme ancora a favore di altri. I regolamenti all'ordine del giorno riguardano ovviamente per lo più i nuclei familiari aventi un ISEE ed un reddito complessivo inferiori a determinate soglie, di seguito riepilogo brevemente di cosa trattano: IL PRIMO: Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di prestito d'onore, prevede l'erogazione di una somma fino ad un tetto massimo di € 2.000,00 per nucleo familiare, di cui € 500,00 senza obbligo di restituzione, la cui quota soggetta a restituzione va versata mensilmente per 24 mesi. Tale prestito ha la finalità di intervenire per necessità momentanee legate all'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, alla nascita di un figlio, a spese per assistenza domiciliare, a piccoli adeguamenti dell'alloggio abitativo, o altre situazioni rappresentate dal richiedente. IL SECONDO: Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di prestito d'onore per sfratto esecutivo o eventuale, prevede l'erogazione di una somma fino ad un tetto massimo di € 3.000,00, di cui € 500,00 senza obbligo di restituzione, sempre da riversare nel termine di 24 mesi. Tale prestito ha la finalità di consentire la sanatoria della morosità pregressa per cause non dipendenti dalla volontà del cittadino, al fine di consentire la continuazione del contratto di locazione già in essere, ed evitare così lo sfratto per morosità, oppure di consentire il pagamento di caparra e mensilità anticipate per la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione – a seguito di sfratto- ove gli stessi beneficiari saranno intestatari del contratto.IL TERZO: Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di prestito d'onore finalizzati al sostegno di nuovi contratti di locazione, prevede l'erogazione di una somma fino ad un tetto massimo di € 2.000,00 per nucleo familiare, da restituire in 24 mesi. La finalità di tale prestito è consentire il pagamento delle spese della stipula di un nuovo contratto di locazione, quindi cauzione e mensilità anticipate. IL QUARTO: Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "prestito d'onore" finalizzati al sostegno in caso di problematiche sanitarie non assicurate dal servizio sanitario nazionale, prevede l'erogazione di una somma fino ad un tetto massimo di € 2.000,00 per nucleo familiare, di cui € 500,00 senza obbligo di restituzione, da riversare all'Ente in 24 mesi. La finalità di tale prestito è consentire di poter far fronte al pagamento di spese impreviste e improvvise legate a problemi sanitari non assicurate dal S.S.N. e non garantite da altra forma assicurativa (es. cure e protesi dentarie, ausili,

spese non direttamente sanitarie per degenze ospedaliere fuori sede, ecc). IL QUINTO: Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "prestito d'onore" finalizzati al sostegno del reddito in caso di sopraggiunto licenziamento o cigs o mobilita', prevede l'erogazione di una somma fino ad un tetto massimo di € 2.000,00 per nucleo familiare, da restituire in 24 mesi. La finalità di tale prestito è sostenere coloro che versino in una temporanea e contingente difficoltà economica derivante da sopraggiunto licenziamento, cassa integrazione o mobilità. IL SESTO: Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "prestito d'onore" per giovani coppie, prevede l'erogazione di una somma fino ad un tetto massimo di € 2.000,00, di cui € 500,00 senza obbligo di restituzione, da riversare all'Ente in 24 mesi. La finalità di tale prestito è quella di sostenere giovani coppie che versino in una temporanea e contingente difficoltà economica. IL SETTIMO: Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "prestito d'onore" a giovani professionisti, prevede l'erogazione di una somma fino ad un tetto massimo di € 2.000,00, da restituire in 24 mesi. La finalità di tale prestito è quella di consentire ad un giovane professionista in difficoltà economiche di poter avviare la propria attività professionale. L'OTTAVO: Regolamento per l' erogazione di contributi in favore di nuclei familiari composti esclusivamente da ultrasessantacinquenni, prevede l'erogazione di una somma pari a € 400,00 per i nuclei familiari composti da un solo componente, maggiorata di € 200,00 se il nucleo familiare è composto da più di un componente. La finalità di tale contributo è dare un piccolo aiuto a persone anziane in difficoltà temporanee. IL NONO: Regolamento per l' erogazione di contributi alle famiglie per nuove nascite e adozioni, prevede l'erogazione di un contributo pari a € 500,00 a favore dei nuovi nati o adottati figli di residenti nel territorio comunale. IL DECIMO: Regolamento per l'assegnazione di premi in denaro e premi di laurea a studenti universitari residenti nel comune di Praia a Mare, prevede l'erogazione di un premio di € 700,00 agli studenti universitari meritevoli, e di un premio di € 500,00 per chi si laurea. Ovviamente i richiedenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti nel regolamento. L'UNDICESIMO: Regolamento per l'erogazione di contributi in conto interessi per l'acquisto della prima casa, prevede l'erogazione di un contributo in conto interessi, pari al 50% dell'importo relativo agli interessi da pagare sul mutuo erogato da un istituto finanziatore per l'acquisto della prima casa, con un tetto massimo fissato in € 6.000,00. Faccio un esempio: presupponendo un mutuo di € 60.000,00 da rimborsare in 10 anni, ad un tasso d'interesse del 4,0%, il predetto contributo dell'Ente in pratica "copre" una rata mensile di rimborso per ognuna delle dieci annualità. IL DODICESIMO: Regolamento per l'erogazione di contributi in conto interessi alle imprese, prevede l'erogazione di un contributo in conto interessi, pari al 50% dell'importo relativo agli interessi da pagare sul finanziamento erogato da un istituto finanziatore, finalizzato ad avviare investimenti per migliorare la qualità delle imprese, il loro sviluppo, l'ammodernamento, e per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, con un tetto massimo fissato in € 3.000,00. IL TREDICESIMO: Regolamento per l'erogazione di contributi in conto interessi per la ristrutturazione delle facciate di edifici esistenti prospicienti il Viale della Libertà e del centro storico, prevede l'erogazione di un contributo in conto interessi pari al 50% dell'importo relativo agli interessi da pagare sul finanziamento erogato da un istituto finanziatore, finalizzato al recupero e alla riqualificazione urbana di zone di rilevante importanza del paese, e in particolare la cortina prospiciente il Viale della Libertà ed il centro storico, con un tetto massimo fissato in € 3.000,00. Ma questo non è il punto di arrivo, questo rappresenta solo l' inizio della particolare attenzione che questa Amministrazione intende dare alle famiglie davvero bisognose. Compatibilmente con le esigenze di bilancio, siamo pronti a fare sempre di più. Non ultimo, l'impegno gravoso che ci siamo assunti e stiamo portando avanti come comune capofila del distretto nel progetto HOMECARE PREMIUM, gestito dall'Inps, che prevede l'assistenza domiciliare degli anziani non autosufficienti. Il nostro prossimo obiettivo, a questo punto, diventa quello di abbattere la pressione fiscale sui cittadini. Se lo Stato non colpirà con nuovi tagli e prelievi di risorse comunali, Se i cittadini finora morosi prenderanno coscienza di dover assolvere ai propri doveri che sono verso l'Ente ma soprattutto verso tutti i cittadini di Praia, certamente riusciremo ad attenuare le aliquote dei tributi. Per colpe non nostre i cittadini onesti hanno sostenuto duri sacrifici, ma sappiate che non un solo euro dei tributi versati è andato sprecato. Signore e signori Consiglieri, consentitemi di affermare che il mio impegno per questo paese è stato profuso per tantissimi anni. Ed oggi continua con la proficua collaborazione della mia squadra di governo. So che non sempre la mia azione politica ha trovato la giusta e dovuta approvazione da parte di tutti, perché mi sono sempre fatto

guidare esclusivamente dall'interesse della collettività e dell'Ente. Ma Vi chiedo il riconoscimento dell'onestà. Ho ritenuto doveroso rappresentarvi la nostra visione delle cose, quella che ispira le nostre decisioni. Le idee politiche di lungo respiro. Abbiamo fatto e faremo bene? Abbiamo fatto e faremo male? La risposta non sta a noi darla. Sarete voi a giudicare al momento opportuno. Ma certamente abbiamo fatto e faremo ciò che credevamo e crederemo giusto fare. Ho chiesto ai componenti della mia squadra di essere sempre se stessi, e lo sono stati. Di amministrare secondo il programma, ma anche in relazione alla personalità che, per fortuna, ciascuno di noi ha molto diversa da tutti gli altri. Operiamo con impegno e volontà tutti i giorni, sapendo che ogni cosa che non va viene posta sempre a carico dell'Amministrazione. La vita di ognuno, i problemi dell'anima, le situazioni debitorie, le mogli angosciate, i figli, i peccati, in questo paese facilmente vengono tutti messi in conto all'Amministrazione. A noi tocca reggere tutto. Amministrare per noi è un'esperienza straordinaria. Intensa, coinvolgente oltre ogni immaginazione. Per la quale, per ognuno di noi è valsa la pena rinunciare a qualcosa, alla carriera, ad un po' di salute e purtroppo a qualche affetto. Abbiamo impegnato per l'Ente tutti noi stessi, senza lesinare ore da dedicare al lavoro ed allo studio, né abbiamo mai scansato una responsabilità che fosse una. Non abbiamo mai detto sì se non eravamo realmente convinti. Continueremo ad impegnarci con la stessa responsabilità per il nostro paese, per i nostri concittadini, con la collaborazione necessaria e fondamentale di tutti, con la competenza, con la passione, con l'impegno messo da ciascuno di noi nell'espletamento di una funzione difficile e onerosa. Un'esperienza, per noi, che dovrà continuare con la vicinanza di cittadini, professionisti ed imprese, con i loro consigli e le loro critiche. Con la condivisione da parte di tutti noi, di ore ed ore di discussione e di confronto per risolvere piccoli e grandi problemi personali e collettivi. Dobbiamo continuare a lavorare, mi auguro tutti uniti, per rendere sempre più piacevole e attraente la Praia del futuro. Non ci siamo mai allontanati e mai ci allontaneremo dalla certezza di operare con la esclusiva convinzione di svolgere il nostro dovere, nell'interesse di tutti, del nostro territorio, del nostro paese. Con la certezza che il nostro lavoro fin qui svolto è stato utile alla nostra comunità, al nostro sistema produttivo. Da parte nostra, lo ribadiamo ancora una volta, non smetteremo di dedicare tutte le nostre forze ed il nostro impegno alla soluzione dei problemi esistenti, lavorando seriamente su ogni occasione di sviluppo e di crescita del territorio. Perchè tutti noi confidiamo sul fatto che i nostri concittadini sono certamente capaci di apprezzare il lavoro e l'impegno di chi opera ogni giorno, con serietà e onestà, per il bene dell'Ente e di tutti.Ed è proprio questo l'appello che rivolgiamo a tutti i cittadini: AMATELO IN NOSTRO PAESE. Custoditene le piazze, le strade, i giardini, le scuole. Fate che il volto di questo paese sia sempre sereno e pulito. Rispettatelo il nostro paese. Curatelo. Perché ogni cosa che viene realizzata, ogni cosa chè viene conquistata è di tutti i cittadini. Abbiate sempre rispetto del bene pubblico e delle regole della convivenza civile. Basta con le polemiche sterili. Basta con le faziosità inutili e dannose. Noi stiamo facendo di tutto per costruire una Praia migliore, più bella, più accogliente, più moderna, ma dobbiamo farlo insieme, ognuno svolgendo il proprio compito e ognuno adempiendo pienamente ai propri doveri di cittadino. Vi ringrazio a nome mio e dell'Amministrazione tutta per la pazienza e l'attenzione prestata, convinto e convinti di aver operato ancora una volta con tutto il nostro sapere e tutto il nostro impegno per come la cittadinanza praiese merita."

Il consigliere **Marsiglia Francesco: "***è doveroso da parte mia fare alcune opportune precisazioni, la relazione del Sindaco è condivisibile solo per la parte descrittiva relativa alla morsa della crisi economica che ha investito il nostro Paese, contiene una serie di inesattezze. Quella relativa alla situazione debitoria ho già esaustivamente risposto nella delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 2013 e pertanto ora non intendo ripetermi. Ai cittadini quando sarà il momento giusto, verranno date le dovute spiegazioni alle tante inesattezze appena ascoltate. Ritornando al punto all'ordine del giorno, si condivide l'iniziativa di carattere sociale contenuta nella proposta ed esprime voto favorevole*". "V*oglio precisare che condivido l'iniziativa di carattere sociale contenuta nella proposta ed esprimo voto favorevole da estendersi a tutte le altre votazioni dei regolamenti della seduta odierna.*"

Il consigliere **De Paola Pietro**: "*Il Gruppo Uniti Rilanciamo Praia ha preso visione del Regolamento "oggetto di discussione e non ha motivo per non condividerlo in un momento storico caratterizzato da una forte crisi economica, tendere la mano a chi sta attraversando una temporanea instabilità finanziaria. Non è solo un atto di solidarietà ma un distintivo di civiltà per cui Uniti Rilanciamo Praia*

esprime voto favorevole. Questa dichiarazione di voto vale per tutte dichiarazioni di voto dei prossimi regolamenti dell'odierna giornata".
Il Consiglio essendo in possesso del "**Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "Prestito d'onore" per sfratto esecutivo o eventuale - Determinazioni**", decide all'unanimità di dare per letto il regolamento composto da n. 12 articoli e relativo allegato, nonché con voto unanime decide di approvare integralmente gli articoli.
Il Gruppo di maggioranza all'unanimità esprime voto favorevole e la dichiarazione allegata alla prima delibera deve essere allegata a tutti i regolamenti che si approveranno nella seduta odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento allegato, da approvare nella sua interezza, costituito da n. 12 articoli e relativo allegato, avente titolo "Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "Prestito d'onore" per sfratto esecutivo o eventuale - Determinazioni"
Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione
Ravvisata la propria competenza
Visto lo statuto comunale;
Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dei responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art.49, co.1, del D.Lgs. n. 267/00;
Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economica-finanziaria;
Con votazione: **unanime**

DELIBERA

1) Di approvare integralmente **il Regolamento allegato, costituito da n. 12 articoli e relativo allegato, avente titolo "Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "Prestito d'onore" per sfratto esecutivo o eventuale - Determinazioni"**, unito alla presente per farne parte integrante;

2) DI DARE ATTO che il regolamento suddetto disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7 del TU delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Dlgs 18 agosto 2000,n. 267;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione: unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 del testo vigente, fatte salve le pubblicazioni di legge.

La seduta è sciolta alle ore 20:55.

COMUNE DI PRAIA A MARE

(Provincia di Cosenza)

N.2

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A TITOLO DI "PRESTITO D'ONORE" PER SFRATTO ESECUTIVO O EVENTUALE

Adottato con delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____

In considerazione del perdurare della crisi economica l'Amministrazione Comunale intende intervenire a sostegno delle famiglie che si trovino in condizioni di temporanea difficoltà tale da non poter far fronte al pagamento della locazione.
Il contributo di cui al presente regolamento, che proponiamo all'approvazione, si configura come una risposta – una tantum e straordinaria- per bisogni legati all'abitazione; questi bisogni sono caratterizzati da:.
• Straordinarietà: intendendosi che il fabbisogno finanziario del richiedente debba essere inaspettato, temporaneo e non affrontabile con la disponibilità liquida del richiedente;
• Essenzialità: in quanto la casa si configura come bisogno primario;
• Sostenibilità: intendendosi che il soggetto debba avere una qualche fonte di reddito che gli consenta la restituzione del prestito.
I contributi sono rivolti a persone che hanno una situazione di momentanea difficoltà risolvibile con una somma di denaro; persone anche "non bancabili" ma che dimostrino di poter assolvere l'impegno di restituzione se aiutate a risolvere il momento di difficoltà.
La concessione del prestito d'onore da parte del Comune avviene nell'ambito di uno specifico progetto di aiuto individualizzato in cui si determina l'attivazione di impegni e risorse che configurino la possibilità effettiva di superare la condizione di temporanea difficoltà.
Ai sensi del DPR 616/77, del Decreto Legislativo 112/98, del Decreto Legislativo 267/2000 e della Legge 328/2000 sono attribuite ai Comuni le competenze concernenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, al fine di favorire sia il miglioramento delle condizioni di vita nella promozione della reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria, sia concorrere all'eliminazione di situazioni che determinano nell'individuo uno stato di bisogno o di emarginazione.
L'Amministrazione Comunale intende ampliare gli interventi in campo sociale, prevedendo interventi diversificati quali i "Prestiti d'Onore" per casi di avvio alla locazione con nuovi contratti che devono essere stipulati a seguito di uno sfratto esecutivo dall'abitazione precedente o per consentire la sanatoria della morosità derivante da cause non dipendenti dalla volontà della persone e che, se non sanate, comporterebbero sfratto;
L'Amministrazione Comunale ritiene di dover fissare in € 3.000,00 l'importo massimo del prestito concesso (di cui € 500,00 senza obbligo di restituzione), importo che comunque dovrà essere valutato dai servizi sociali sia in funzione delle necessità dei richiedenti sia della loro capacità di rimborso, nonché di stabilire che nel regolamento del servizio siano indicati il valore ISEE massimo ed il reddito complessivo massimo, entrambi riferiti al nucleo familiare, oltre i quali non vi può essere l'accesso al prestito d'onore, ed i tempi di restituzione del prestito;
RICHIAMATO l'art. 7 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
RICHIAMATO l'art. 42 del sopraccitato Testo Unico degli Enti Locali che affida al Consiglio Comunale la competenza in materia di approvazione dei Regolamenti Comunali;
Tutto ciò premesso: si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema del regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "Prestito d'Onore" per sfratto esecutivo o eventuale, composto da n. 12 articoli, che si allega alla presente proposta, unitamente al modello di richiesta,per farne parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo che si andrà ad approvare;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il Regolamento di contabilità;
ACQUISITI in argomento il parere di rito del responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del Servizio Finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147- bis comma 1 (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;
Si chiede, pertanto, al Consiglio Comunale:

a) l'approvazione dell'allegato "Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di Prestito d'Onore per sfratto esecutivo o eventuale", composto da n. 12 articoli, dando mandato per la debita pubblicazione all'albo pretorio comunale del presente atto, ad intervenuta esecutività, a norma di legge, e dell'articolo 10 delle disposizioni preliminari al Codice Civile, per consentire l'entrata in vigore delle nuove disposizioni regolamentari.
b) la delega alla Giunta Comunale ad apportare ogni eventuale utile modifica attinente al Regolamento di che trattasi.

Di trasmettere, successivamente, copia della presente deliberazione all' Ufficio comunale competente per i relativi adempimenti, tesi a dare corso ai benefici derivanti dall'approvando regolamento.

INDICE GENERALE

Articolo 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO
Articolo 2 – SOGGETTI BENEFICIARI
Articolo 3 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
Articolo 4 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
Articolo 5 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO
Articolo 6 – NON ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO
Articolo 7 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
Articolo 8 – RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO
Articolo 9 – CONTROLLI ED ACCERTAMENTI
Articolo 10 – NUOVA EROGAZIONE
Articolo 11 – FINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO
Articolo 12 – ENTRATA IN VIGORE

Articolo 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il Comune di Praia a Mare stanzia ogni anno, sulla base delle disponibilità di bilancio, un apposito fondo per l'anticipazione di somme destinate a politiche di sostegno di famiglie con difficoltà economiche legate alla situazione abitativa, per trovare soluzioni socialmente condivise in caso di sfratto esecutivo.
Il presente regolamento disciplina la concessione e la gestione dei contributi erogati dal Comune di Praia a Mare per casi di avvio alla locazione con nuovi contratti che devono essere stipulati a seguito di uno sfratto esecutivo dall'abitazione precedente, o per consentire la sanatoria della morosità derivante da cause non dipendenti dalla volontà del cittadino e che, se non sanate, comporteranno sfratto.

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere beneficiari i cittadini residenti nel Comune di Praia a Mare in temporanea difficoltà economica in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.
Il contributo potrà essere concesso anche per l'avvio di contratti di locazione che abbiano per oggetto alloggi siti al di fuori del territorio del Comune di Praia a Mare.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono da considerarsi possibili beneficiari del contributo economico coloro i quali presentino i seguenti requisiti:
1. avere la residenza anagrafica nel Comune di Praia a Mare da almeno due anni;
2. avere necessità di un sostegno finanziario limitato e temporaneo finalizzato alla risoluzione di difficoltà economiche;
3. trovarsi in situazione di sfratto esecutivo o certezza documentata della sua imminente esecuzione;
4. avere un ISEE complessivo del nucleo familiare non superiore ad € 6.600,00 ed un reddito complessivo del nucleo familiare non superiore ad € 10.000,00;
5. aver trovato l'alloggio per la cui locazione si chiede il contributo, in condizione di libero mercato (nel caso che il contributo sia finalizzato all'avvio di un nuovo contratto di locazione a seguito di sfratto);
6. avere necessità del contributo:
- ai fini del pagamento della morosità pregressa per cause non dipendenti dalla volontà del cittadino, per consentire la continuazione del contratto di locazione già in essere, ed evitare così lo sfratto per morosità;
- ai fini del pagamento dell' importo richiesto a titolo di caparra e mensilità anticipate per la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione – a seguito di sfratto- ove gli stessi beneficiari saranno intestatari del contratto.

In tal caso il contributo potrà essere concesso solo alle seguenti condizioni:
1. richiedere il contributo per la nuova locazione di un alloggio con una superficie utile non superiore a mq. 60, maggiorato del 15% per ogni ulteriore componente il nucleo familiare oltre il secondo;
2. occupare l'alloggio in locazione a titolo di residenza esclusiva ad uso di abitazione privata per effetto di un contratto di locazione regolarmente registrato;

In ogni caso i beneficiari dovranno possedere i seguenti requisiti:
- non essere titolari, (né il richiedente né gli altri componenti del nucleo familiare) di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualunque località del territorio nazionale;
- non essere in possesso di alloggi realizzati con contributi pubblici e non aver usufruito di finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici;
- non rientrare l'alloggio per il quale si richiede il contributo nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;

- non avere (il richiedente o altri componenti dello stesso nucleo familiare) una situazione di morosità riguardante un alloggio di ERP;
- non provenire (il richiedente o altri componenti dello stesso nucleo familiare) da una situazione di sfratto – a qualsiasi titolo - relativamente ad un alloggio ERP.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il richiedente il contributo dovrà presentare la seguente documentazione:
1. copia del contratto di locazione da stipularsi (successivamente alla stipula, dovrà essere consegnata copia del contratto di locazione regolarmente sottoscritto dalle parti e registrato);
2. copia del contratto di locazione regolarmente registrato nel caso di morosità;
3. attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) in corso di validità.

Per il calcolo ISEE si fa riferimento a quanto stabilito dal Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 e dal Decreto Ministeriale 7 novembre 2014.
La valutazione della situazione economica dei richiedenti è determinata con riferimento al nucleo familiare del richiedente il contributo.

ART. 5 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà accordato per un importo pari alle spese della stipula del nuovo contratto (cauzione e mensilità anticipate) o per situazioni di morosità, fino a un tetto massimo di € 3.000,00 per nucleo familiare, di cui € 500,00 senza obbligo di restituzione.
Il contributo verrà erogato a conclusione dell'istruttoria, a seguito di determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, in conformità a quanto previsto al comma 3, punto d), dell'art. 107 del DLgs. 267/2000, nei limiti dello stanziamento nell'apposita risorsa di bilancio.
Qualora l'importo delle domande presentate dovesse eccedere rispetto alla disponibilità finanziaria, verrà adottato come criterio prioritario il valore ISEE meno elevato.

ART. 6 - NON ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Praia a Mare, previo parere del servizio sociale comunale, si riserva il diritto di non concedere il contributo qualora il richiedente non si trovi nella condizione di poter sostenere il carico degli oneri derivanti dalla locazione, o abbia già un debito nei confronti del Comune.

ART. 7 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. All'interessato verrà data comunicazione scritta, anche in caso di parere negativo, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo.
2. L' erogazione del contributo avverrà attraverso emissione di bonifico dalla Tesoreria Comunale direttamente al richiedente.
3. Il beneficiario del contributo s'impegna alla restituzione della somma ricevuta senza interessi, sottoscrivendo il piano di rimborso rateale nel quale è indicata la frequenza con la quale provvederà a versare le rate di rimborso. Sarà cura del beneficiario stesso trasmettere all'ufficio comunale competente copia delle ricevute dei singoli versamenti non appena effettuati.
4. Entro 15 giorni dalla stipula del contratto, o dell'avvenuto pagamento, nel caso di morosità, il beneficiario dovrà produrre al Responsabile dell'Area Amministrativa documentazione relativa alla stipula del contratto di locazione o all'avvenuto pagamento della morosità, considerato che, in tal caso, il contributo è stato erogato al fine di evitare lo sfratto, e consentire la prosecuzione del contratto in essere.

ART. 8 - RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo erogato dovrà essere restituito (per la quota soggetta a restituzione) con versamenti mensili nel periodo limite di 24 mesi, secondo le modalità che saranno concordate caso per caso, prima dell'erogazione del contributo stesso, in base alle esigenze e alle possibilità del beneficiario sulla base del piano personalizzato.
2. Il periodo per la restituzione avrà come decorrenza il giorno 10 del terzo mese successivo alla data di erogazione.
3. Il contributo non prevede alcun tipo di interesse, è a tasso zero, senza alcuna spesa od onere a carico del beneficiario.
4. Le rate di rimborso devono essere versate entro il giorno 10 del mese tramite bollettino postale sul c/c del Comune o presso la Tesoreria senza necessità di preavviso. I ritardi nei versamenti devono essere comunicati in forma scritta al Responsabile dell'Area Amministrativa. E' considerato ritardo il mancato versamento alla data fissata, fino ad un massimo di 10 giorni.
5. In caso di mancato versamento delle rate di rimborso per un periodo superiore a 60 giorni, si darà avvio alla procedura per la riscossione coattiva, con i relativi interessi legali.

6. La mancata restituzione del contributo da parte del beneficiario potrà determinare la comunicazione al servizio sociale comunale per richiedere la sospensione di eventuali contributi economici straordinari, fino alla concorrenza dell'ammontare del mancato rimborso.

ART. 9 - CONTROLLI ED ACCERTAMENTI

Il Comune di Praia a Mare si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli e verifiche per accertare la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai soggetti richiedenti il contributo economico.

ART. 10 - NUOVA EROGAZIONE

Il Comune di Praia a Mare riconosce la possibilità di concedere, a coloro che hanno già beneficiato del contributo, anche una seconda erogazione, ma solo a condizione che la somma precedentemente erogata sia stata restituita per intero entro il termine concordato di cui al precedente articolo 8.

ART. 11 - FINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene concesso dal Comune di Praia a Mare nell'ambito delle disponibilità finanziarie messe annualmente a bilancio. Le somme restituite dai beneficiari del contributo vengono destinate ad incrementare la disponibilità del fondo e rese quindi immediatamente disponibili per lo stesso scopo.

ART. 12 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, entra in vigore, ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie, decorsi 15 giorni dalla ripubblicazione all'Albo Pretorio del Comune della deliberazione consiliare di approvazione dello stesso, munita di formula di esecutività.

FACSIMILE

Oggetto: DOMANDA DI PRESTITO D'ONORE (SFRATTO)

Ai Servizi Sociali del Comune di Praia a Mare

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000,n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e delle leggi speciali in materia di falsità degli atti

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____a_____ Prov._____
Stato estero _____
residente nel Comune di _____ prov. _____
CAP_____ Via /Piazza_____ n._____
n.tel. _____ indirizzo e-mail _____
Carta d'identità n. _____rilasciata il ____/____/_____ da _____
Passaporto n. _____ rilasciato il ____/____/_____ da _____
Permesso di soggiorno n. _____ Questura di _____ rilasciato il ____/___/____ scadenza _____/____/_____ motivo _____
Carta di soggiorno n. _____ Questura di _____ rilasciata il ____/___/____ scadenza _____/____/_____ motivo _____
Cittadinanza italiana / straniera (nome dello Stato_____)
Cod.Fisc._____

CHIEDE

l'erogazione del prestito d'onore di Euro _____(I) da restituire in _____ rate (II)

A tal fine, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e comportano l'applicazione della sanzione penale

DICHIARA

1) di essere (barrare la casella di interesse)
- o cittadino italiano
- o cittadino di uno Stato membro della Unione europea (nome dello Stato _____)
- o cittadino extracomunitario, e di esercitare attività lavorativa subordinata o autonoma, di essere in possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno con scadenza ___/___/_____;(III)

2) di risiedere nel Comune di Praia a Mare dal ____/____/____ ;
3) di aver compiuto i 18 anni di età;
4) che il valore complessivo ISEE del proprio nucleo familiare, come determinato da attestazione ISEE ai sensi della normativa vigente, calcolato sulla base dell'ultima dichiarazione dei redditi, è di euro _____, ed il reddito complessivo del proprio nucleo familiare è di euro _____; (IV)
5) di essere attualmente nella seguente situazione lavorativa:
_____
_____ (V);
6) che la propria condizione socio-economica, in atto o realizzabile a breve, è tale da consentire una ragionevole e ponderata capacità di rimborso;

7) di non godere di altre agevolazioni della stessa natura erogate da soggetti pubblici e privati, fatte salve le agevolazioni di carattere fiscale;
8) di non versare in una situazione debitoria tale da costituire indicatore di assoluta incapacità di rimborso del prestito sociale d'onore o di trovarsi nella seguente situazione debitoria:

_____

_____

_____

_____; (VI)

9) che la concessione del prestito d'onore è finalizzata a far fronte alle seguenti tipologie di bisogno (barrare la casella corrispondente):
o sanatoria morosità per evitare sfratto;
o avvio nuova locazione in seguito a fratto esecutivo;
10) che la famiglia anagrafica è composta da: (per ogni componente indicare cognome e nome, data e luogo di nascita, grado di parentela)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

11) di impegnarsi, nel caso di concessione del prestito d'onore, a fornire al Comune la documentazione comprovante la sua utilizzazione;
12) di impegnarsi a restituire il prestito secondo il piano di restituzione concordato con i servizi sociali del Comune di Praia a Mare che comunque non può superare il periodo di 24 mesi;
13) di essere consapevole che l'eventuale concessione del prestito d'onore è rimesso alla insindacabile decisione del Comune di Praia a Mare;
14) di essere consapevole che in caso di mancata restituzione del prestito d'onore, non supportata da adeguata e sostenibile motivazione oggettivamente dimostrabile, non potrà accedere ad alcuna forma di contributo fino all'avvenuta restituzione del prestito d'onore.

AUTORIZZA

1) fin da ora il Comune a compiere i controlli necessari per accertare la regolarità delle dichiarazioni rese nella domanda di accesso al prestito d'onore e, in relazione a quanto stabilito dall'art. 11 del D.Lgs. 196/2003 sulla tutela della "privacy", ad effettuare il trattamento dei dati contenuti nella presente domanda ed in particolare ad utilizzare gli stessi per l'invio di comunicazioni attinenti all'intervento in oggetto e per l'elaborazione degli stessi ai fini di monitoraggio e valutazione dell'intervento stesso.

CHIEDE

1).che ogni comunicazione sia inviata al seguente indirizzo

_____

_____

2) che le somme siano erogate con accredito sul c/c

_____presso_____

_____Codice IBAN .....

ALLEGA
-copia di documento d'identità (obbligatorio)
-se cittadino extracomunitario: carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno e documentazione di regolare attività di lavoro subordinata o autonoma;
-attestazione ISEE ai sensi della normativa vigente;
-documentazioni attestante la presenza delle situazioni di priorità e in particolare:
-autocertificazione dello stato di famiglia ex D.P.R. 445/2000;
-documentazione attestante la situazione di bisogno segnalata ai fini dell'attivazione del prestito d'onore.
(elencare i documenti allegati):

_____
_____
_____
_____

Data_____

Firma

_____

La firma viene apposta dal sottoscritto allegando fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

CON LA FIRMA DELLA PRESENTE DOMANDA, IL RICHIEDENTE ATTESTA DI AVERE CONOSCENZA CHE, AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 3 DEL D.P.C.M. N. 221 DEL 7 MAGGIO 1999, NEI CONFRONTI DEI BENEFICIARI POSSONO ESSERE ESEGUITI CONTROLLI DA PARTE DELLA GUARDIA DI FINANZA, AL FINE DI ACCERTARE LA VERIDICITA' DELLE INFORMAZIONI FORNITE. IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, FALSITA' IN ATTO O USO DI ATTI FALSI, OLTRE ALLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 71 DEL D.P.R. 445/2000 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROVVEDERA' ALLA REVOCA DEL BENEFICIO EVENTUALMENTE CONCESSO SULLA BASE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE, COME PREVISTO DALL'ART. 11 COMMA 3 D.P.R. 403/98.

NOTE PER LA COMPILAZIONE
(I) L'importo massimo del prestito sociale è di € 3.000,00.
(II) Periodo massimo per la restituzione: 24 mesi.
(III) La scadenza della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno deve essere successiva al termine di restituzione del prestito
(IV) L'ISEE non può essere superiore a € 6.600,00, il reddito non può essere superiore a € 10.000,00
(V) Indicare anche che tipo di contratto di lavoro se è a tempo determinato, indeterminato, subordinato, autonomo o altro. Se a termine indicare la data di scadenza.
(VI) Devono essere dichiarati mutui o altri prestiti attivi con le relative scadenze e importi

Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "Prestito d'Onore" per sfratto esecutivo o eventuale – Determinazioni

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 sulla presente proposta

SI ESPRIME

ai fini della regolarità tecnica:
non comporta spesa
[X] parere favorevole [ ] parere contrario

In quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Praia a Mare, lì 09 MAR. 2015

IL RESPONSABILE

PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Riguardo alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
Si esprime parere

NON COMPORTA SPESA

[x] favorevole [ ] contrario

Praia a Mare, 09 MAR. 2015 Il Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria

---

Ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si attesta la relativa copertura finanziaria

IMPEGNI

Intervento	Anno	Disponibilità	Importo Imp.	Reg. Imp.

ACCERTAMENTI

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Reg. Acc.
====	===		===	

Praia a Mare, 09 MAR. 2015 Il Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria
Rag. Greco Giacomo

PARERE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che la presente proposta deliberativa è

[ ] conforme [ ] non conforme

alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi del comma 2° dell'art. 79 del vigente Statuto Comunale e a norma dell'articolo 97, comma 2 del TUEL, D.Lgs 267/2000

Praia a Mare, lì

Il SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI PRAIA A MARE

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data 05/03/2015	**OGGETTO: Regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "prestito d'onore" per sfratto esecutivo o eventuale**

L'anno 2015, il giorno 5 del mese di marzo, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente l'approvazione del regolamento per *l'erogazione di contributi a titolo di "prestito d'onore" per sfratto esecutivo o eventuale.*

****

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di regolamento con la quale disciplina la concessione e la gestione dei contributi erogati dal Comune di Praia a Mare per casi di avvio alla locazione con nuovi contratti che devono essere stipulati a seguito di uno sfratto esecutivo dall'abitazione precedente, o per consentire la sanatoria della morosità derivante da cause non dipendenti dalla volontà del cittadino e che, se non sanate, comporteranno sfratto ;
Fissare in € 3.000,00 l'importo massimo del prestito concesso (di cui € 500,00 senza obbligo di restituzione) importo che comunque dovrà essere valutato dai servizi sociali sia in funzione delle necessità dei richiedenti sia della loro capacità di rimborso, nonché di stabilire che nel regolamento del servizio siano indicati il valore ISEE massimo ed il reddito complessivo massimo, entrambi riferiti al nucleo familiare, oltre i quali non vi può essere l'accesso al prestito d'onore ed i tempi di restituzione del prestito;

Il regolamento consta di n. 12 articoli;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità amministrativa e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO

Il contributo viene concesso dal Comune di Praia a Mare nell'ambito delle disponibilità finanziarie messe annualmente a bilancio. Le somme restituite dai beneficiari del contributo vengono destinate ad incrementare la disponibilità del fondo e rese quindi immediatamente disponibili per lo stesso scopo
Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente il regolamento per l'erogazione di contributi a titolo di "prestito d'onore" per sfratto esecutivo o eventuale.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. G. Roberto Vizzari

COPIA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 14.03.2015

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
F.to (Antonio Praticò)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dottor Antonio Izzo)

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

IL VICE SEGRETARIO
Dottor Antonio Izzo

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio il giorno 19.03.2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e cioè fino a tutto il 03.04.2015.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dottor Antonio Izzo

E' divenuta ESECUTIVA,

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

X - Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, fatte salve le pubblicazioni di legge.

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 19.03.2015 al 03.04.2015.

IL MESSO COMUNALE